«Porteremo avanti il tuo esempio»

CIRIÈ (osn) «Grazie Carlo, porteremo avanti il tuo esempio!». Circa quattrocento persone hanno partecipato, giovedì 29 ottobre, alle esequie di **Carlo Mazzucchelli**, nel duomo di San Giovanni. L'amato diacono di Cirié si è spento lunedì 26 ottobre, a 82 anni, alla Casa dei Pini di San Maurizio Canavese, per una lunga malattia. Al funerale hanno presenziato la Croce Verde Torino-sezione Cirié, il Gruppo Alpini e tutte le altre associazioni locali. Inoltre, erano presenti i vari gruppi parrocchiali e la Caritas, di cui era il referente. Infine non potevano mancare l'Amministrazione comunale, rappresentata dal primo cittadino, dal vice **Aldo Buratto** e dall'assessore **Fabrizio Fossati**. Il feretro è stato accolto sul sagrato dal parroco **don Alessio Toniolo** e dal responsabile dei diaconi **don Claudio Baima Rughet**. Proprio quest'ultimo ha aperto la funzione funebre, con queste parole: «Vi porto i saluti del cardinale **Roberto Repole** e del vescovo ausiliario **don Alessandro Giraudo.** Tra i tanti ricordi che custudisco di Carlo, c'è il periodo in cui è stato collaboratore parrocchiale a Benne e anche a Corio». Il suo ricordo è stato tracciato dal diacono robassomerese **Domenico Nardella:** «Nato a Gallarate, ha avuto una brillante carriera d'agente di commercio in maglieria e stoffe. Giunto a Vallo Torinese, alla metà degli anni '80, supportò subito i giovani. Dopo il percorso di formazione e discernimento, venne ordinato diacono nella chiesa di San Secondo nel 1988. Ricevette la nomina di responsabile della Caritas. Ha vissuto il suo ministero per strada, accanto alle persone. Mai si è rassegnato a vedere i giovani che cadevano nel baratro della dipendenza. Con la sua caparbietà, a volte un po' burbero e mai arrendevole, batteva i pungi perché si facesse di più, salvando molte vite. Nel ministero, lungo trentotto anni, è stata una presenza costante, a fianco dei tanti parroci. Ma il luogo in cui il suo nome rimarrà scolpito, sarà la Caritas di Ciriè. Grazie alla sua determinazione e con l'appoggio del Rotary Club Ciriè e Valli di Lanzo, è sorta la mensa dei poveri. Resterà la sua testimonianza di fede vissuta. Negli ultimi anni ha donato tempo prezioso agli ospiti anziani della Rsa di via Biaune di Ciriè». Il sindaco di Ciriè **Loredana Devietti** ha portato il commiato istituzionale: «Per tanti anni Carlo ha camminato accanto alla nostra città, con attenzione agli ultimi. Tutti noi proviamo un senso di perdita. Ricordiamo non soltanto il diacono, ma anche l'uomo. Con la Caritas diede vita a un percorso di servizio importante per tanti ciriacesi, composto dalla mensa diurna, la raccolta di abiti, l'ambulatorio infermieristico, la Casa di Nazareth e l'orto solidale. Ha svolto attività anche con i nostri giovani». Dopo le letture dai libri sacri, il parroco don Alessio Toniolo ha ricordato Carlo nell'omelia: «Tante sono le esperienze, i progetti, i pensieri e le azioni concrete di Carlo da portare a esempio. Le parole che abbiamo ascoltato vengono da tanti colloqui avuti tra una struttura e l'altro. Grazie alla sua forza spirituale, era sempre collegato agli altri. Carlo ha portato ai giovani Cristo ed è stato maestro di vita. Ricordiamo l' attenzione ai piccoli e i tanti battesimi che ha celebrato. Il compito di ciascuno di noi è ricordarsi dei suoi insegnamenti per la propria vita. Grazie Carlo». Dopo l'ultima benedizione, i sacerdoti e i diaconi presenti, circa una cinquantina, hanno attraversato la navata, disponendosi su due file, per precedere la salma, poi congedata dai ciriacesi in piazza. Il 20 novembre, alle 18.15, a San Giovanni, verrà officiata una messa di ricordo. La trigesima si terrà su due giornate, sabato 28 e domenica 29 novembre, durante tutte le messe di quel fine settimana.

Sandra Origliasso


Ciriè in 400 per l'addio al diacono Carlo Mazzucchelli
«Porteremo avanti il tuo esempio»





NEL DUOMO DI SAN GIOVANNI IL FUNERALE DEL DIACONO
Carlo Mazzucchelli è stato accompagnato nel suo ultimo viaggio da tanti amici











Ciriè: in 400 per l'addio al diacono Carlo Mazzucchelli



